

FELICITA'

indica l'appagamento del bambino che succhia
il latte al seno

È lo stato umano di chi è felice, di chi si sente appagato, completamente soddisfatto.
In letteratura nel significato di fertile, fecondo, produttivo.¹

Dal latino *felix*, *-icis* felice, sereno, fecondo e da *felo*, *-as*, *-avi*, *-atum*, *-are* succhiare.
Dall'accadico *tela* seno, mammella. Il latino ricalca la base corrispondente ad accadico
dalū attingere, prendere su un liquido.

In greco antico mammella si dice *θηλή, ἦς* (*thelè, és*) rappresentativamente è tradotto in
colei "che ha mammelle" che richiama, anche nel suono, l'accadico *telu*. Sorprendente la
dizione *tila* - seno femminile- in antico alto tedesco, che va a confermare il nostro percorso
etimologico.

Abbiamo riportato, all'inizio, il significato di fertile, fecondo e G. Semerano fa riferimento
ad una presunta radice indeuropea **dhe-* col significato di colei che allatta, che ci richiama
ad una radice accadica *dalū* attingere, levar su liquido che a sua volta si incrocia con
accadico *telu* e quindi il già citato greco *θηλή* (*thelè*).²

L'etimologia della parola "felicità" ci dice chiaramente che è legata all'immagine
dell'appagamento del bambino che succhia il latte dal seno materno.

¹ U. Foscolo I Sepolcri v.165-166 l'Enciclopedia Dizionario di Italiano la Bibloteca di Repubblica p.1141

² G. Semerano, Le origini della cultura europea, Vol. II DIZIONARI ETIMOLOGICI Basi semitiche delle lingue
indoeuropee Leo S. Olschki Editore, Firenze 1994 pp. 118 - 399.